



Ministero della Giustizia

Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il decreto del Ministro della Giustizia in data 15 maggio 2013, come integrato con decreto ministeriale 20 novembre 2014, relativo ai criteri ed alle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali non generali;

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e ss.mm.ii;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

Visto il decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, 18 novembre 2021 di istituzione dell’Unità di Missione per il PNRR;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2025 - registrato presso la Corte dei Conti al n. 901 del 7 aprile 2025 - con il quale al prof. Davide Galli, è stato confermato fino al 31 dicembre 2026 l’incarico dirigenziale di livello generale di dirigente responsabile dell’Unità di missione per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell’ambito del Ministero della Giustizia;

Considerato che l’articolo 2 del D.M. 18 novembre 2021 attribuisce all’Ufficio di rendicontazione e controllo dell’Unità di Missione i seguenti compiti: “*provvede, relativamente agli interventi PNRR di competenza del Ministero della giustizia a trasmettere al Servizio centrale per il PNRR i dati necessari per la presentazione delle richieste di pagamento alla Commissione europea ai sensi dell’articolo 24, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, corredata della corrispondente dichiarazione di cui all’Annex III dell’Accordo di finanziamento stipulato con la Commissione europea. A tal fine, verifica la regolarità delle procedure e delle spese e il conseguimento di milestone e target, riceve e controlla le domande di rimborso dei soggetti attuatori, lo stato di avanzamento finanziario e il raggiungimento di milestone e target in coerenza con gli impegni*”

assunti. Provvede al recupero delle somme indebitamente versate ai soggetti attuatori e/o ai beneficiari. Nello svolgimento delle proprie attività, l'Ufficio assicura l'attuazione di iniziative utili a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento.”;

Visto il provvedimento del Direttore generale dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Giustizia del 17 maggio 2022 con il quale, ad esito di interpello pubblico del 21 marzo 2022, è stato disposto il conferimento alla Dott.ssa Carla Addari dell'incarico di dirigente dell'Ufficio di rendicontazione e controllo dell'Unità di missione per un triennio a decorrere dalla data di immissione in possesso ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'articolo 2 del decreto del Ministro della Giustizia 15 maggio 2013;

Considerato che il conferimento di suddetto incarico è stato motivato in considerazione delle competenze distintive e dell'esperienza già maturata dalla Dott.ssa Carla Addari in particolare in materia di rendicontazione e controllo di programmi co-finanziati da fondi dell'Unione Europea, e in relazione allo svolgimento di verifiche formali e sostanziali su spese e attività di competenza delle amministrazioni e dei soggetti attuatori, alla predisposizione e trasmissione di report di rendicontazione e documenti finali per la richiesta di saldi, al controllo procedurale e contabile;

Rilevato che tali competenze si sono ulteriormente evolute e specializzate nella gestione dei processi di rendicontazione e controllo del PNRR nell'ambito dell'incarico di dirigente dell'Ufficio di rendicontazione e controllo dell'Unità di missione e che in considerazione di tale specializzazione la Dott.ssa Carla Addari ha maturato un profilo distintivo e un percorso curriculare del tutto idoneo all'espletamento dei compiti assegnati all'Ufficio;

Vista la registrazione del suddetto provvedimento di incarico da parte della Corte dei Conti n. 1386 del 30 maggio 2022;

Visto il Verbale del 16 giugno 2022 con il quale è stata formalizzata l'immissione in possesso della Dott.ssa Carla Addari;

Vista la scadenza della vigenza dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR fissata non oltre il 31 dicembre 2026 che determina una scadenza infra-triennale del nuovo incarico dirigenziale di seconda fascia da conferire per la direzione dell'Ufficio di Rendicontazione e Controllo;

Visto il prioritario interesse dell'Amministrazione di garantire il conseguimento e la rendicontazione delle milestone e dei target del PNRR a titolarità del Ministero della Giustizia entro il 30 giugno 2026 e tenuto conto dell'efficace rendicontazione di target e milestone conseguiti fino al 31 dicembre 2024 cui la dott.ssa Carla Addari ha fattivamente contribuito raggiungendo un livello di competenza peculiare della posizione rivestita e che difficilmente è riscontrabile in soggetti che non abbiano già svolto lo stesso o analogo incarico nell'ambito del PNRR;

Ritenuto che la scelta debba essere strettamente funzionale al conseguimento di tutti gli obiettivi PNRR a titolarità del Ministero della Giustizia e ad assicurare la necessaria continuità di tutte le attività in capo all'Ufficio di rendicontazione e controllo, soprattutto nel delicato rapporto con la Commissione Europea e con gli organismi di audit nazionale ed europeo del PNRR;

Viste le valutazioni della dott.ssa Carla Addari riportate nell'anno 2022 e 2023 per l'espletamento dell'incarico dirigenziale de quo, nelle quali ha riportato, rispettivamente, il giudizio di ottimo per l'anno 2022 ed eccellente per l'anno 2023. Considerato che per l'anno 2024 la procedura di valutazione non si è ancora conclusa ma sono stati positivamente raggiunti tutti gli obiettivi di risultato attribuiti al Dirigente;

Considerato che la circolare n. 9 del 10 febbraio 2022 emanata dalla Ragioneria Generale dello Stato in tema di redazione dei sistemi di gestione e controllo per le amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR identifica quali aspetti più qualificanti dei compiti assegnati al dirigente dell'Ufficio di rendicontazione e controllo: assicurare la regolarità delle procedure e delle spese e l'effettivo conseguimento di milestone e target, adottando tutte le iniziative necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse e presidia l'attività di rendicontazione all'Ispettorato Generale per il PNRR.;

Valutato che possa farsi ricorso all'istituto del rinnovo dell'incarico dirigenziale de quo, ai sensi dell'art. 19, c. 2, quarto periodo, del D. Lgs. n. 165/2001 in considerazione dell'esigenza di assicurare continuità nelle funzioni in Uffici di particolare e delicata rilevanza, dell'alto livello di specializzazione dei compiti assegnati all'Ufficio, della particolare competenza posseduta, dei buoni risultati raggiunti dal Dirigente attualmente preposto e della durata residua della posizione e dell'incarico limitate a poco oltre i diciotto mesi;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 3, comma a., del DM 18 novembre 2021, *“agli uffici di livello dirigenziale non generale di cui all'articolo 2 sono preposti dirigenti con incarico di livello dirigenziale non generale, conferito anche in deroga ai limiti percentuali previsti dall'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 15, terzo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Ai dirigenti di cui al presente comma, fermo restando il trattamento economico fondamentale, è attribuita la misura massima del trattamento accessorio, ivi compresa la retribuzione di risultato, spettante ai dirigenti preposti ad uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero”*;

Ritenuto, per le ragioni sopra illustrate, che sussistono tutti i presupposti per procedere al rinnovo dell'incarico dirigenziale di seconda fascia di dirigente dell'Ufficio di rendicontazione e controllo dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Giustizia, già conferito alla dott.ssa Carla Addari con provvedimento del 17 maggio 2022;

Visto il Sistema di Gestione e Controllo del Ministero della Giustizia aggiornato con Determina Direttoriale prot. 108.U del 24 marzo 2025;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I sottoscritto il 21 aprile 2006;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dell'Area Funzioni Centrali triennio 2016-2018 sottoscritto il 9 marzo 2020;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area Funzioni Centrali triennio 2019-2021 sottoscritto il 16 novembre 2023;

Visto il D.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84, recante il Regolamento concernente la riorganizzazione del Ministero della Giustizia e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;

Visto il d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123 recante riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa;

Visto l'art. 33, comma 4 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito in L. n. 116/2014;

Acquisita la disponibilità della dott.ssa Carla Addari al rinnovo dell'incarico non generale dell'Ufficio di Rendicontazione e Controllo dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della giustizia, nei termini di legge, nonché le dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 20, commi 1, del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;

DISPONE

Art. 1 Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, quarto periodo, e comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive integrazioni e modificazioni, alla dott.ssa Carla Addari, nata a Cagliari il 17 novembre 1981, è rinnovato l'incarico di dirigente dell'Ufficio di rendicontazione e controllo dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Giustizia.

Art. 2 Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Carla Addari, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Effettuare una verifica formale sul 100% della documentazione circa la correttezza e la completezza dei dati e della documentazione amministrativa, tecnica e contabile probatoria dell'avanzamento di spese, target e milestone inserita nel sistema informatico nonché la coerenza con lo stato di avanzamento del progetto;
- Verificare tramite le funzionalità del sistema informatico il potenziale doppio finanziamento;
- Eseguire verifiche a campione circa la regolarità delle spese e delle relative procedure rendicontate, sulla base delle analisi dei rischi effettuate anche mediante l'utilizzo del sistema Arachne;
- Verificare e validare il conseguimento di milestone e target valorizzati nel sistema informatico, attestando la loro congruità e coerenza rispetto ai cronoprogrammi attuativi degli interventi;
- Contribuire ad individuare e attivare opportune azioni correttive ritenute necessarie a seguito di controlli/audit da parte di unità/organismi esterni all'Amministrazione e in coerenza con eventuali specifiche indicazioni fornite dall'Ispettorato Generale per il PNRR;
- Registrare nel sistema informatico gli esiti delle verifiche condotte sulle procedure e sulle spese e su milestone e target e garantire la messa in atto delle necessarie misure correttive

nei casi riscontrati di irregolarità, segnalando all'Ispettorato Generale per il PNRR eventuali casi di frode, corruzione e conflitto d'interesse;

- Contribuire alla rendicontazione periodica delle spese sostenute per l'attuazione degli interventi del Piano e del conseguimento di milestone e target, attestandone la regolarità;
- Contribuire alla trasmissione, attraverso il sistema informativo ReGiS, di informazioni e dati per la rendicontazione delle spese e/o del conseguimento di milestone e target all'Ispettorato Generale per il PNRR;
- Contribuire alla tenuta di un registro dei controlli sulle rendicontazioni delle spese e dei M&T;
- Contribuire alla tenuta di un registro delle irregolarità e dei recuperi, anche in relazione ad importi oggetto di rilievo da parte di altri organismi di controllo
- Assicurare la necessaria collaborazione con l'Ispettorato Generale per il PNRR, con l'Unità di missione per la valutazione e l'Unità di audit per le verifiche di competenza;
- Garantire la gestione dei rapporti con gli organismi di controllo sia nazionali (Corte dei Conti, Organismo Indipendente di audit) che comunitari (Commissione Europea, Corte dei Conti Europea) elaborando utili riscontri informativi e documentali con il supporto delle strutture ministeriali responsabili dell'attuazione.

La dott.ssa Carla Addari dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Ministro della Giustizia.

Art. 3 Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Carla Addari dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4 Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, dell'articolo 2 del decreto del Ministro della Giustizia 15 maggio 2013, e dell'art. 1, comma 1, del decreto del Ministro della Giustizia 18 novembre 2021, in correlazione agli obiettivi assegnati al precedente articolo 2, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato a decorrere dal 16 giugno 2025 fino al completamento dell'attuazione degli interventi previsti dal PNRR di cui è titolare il Ministero della giustizia e comunque, non oltre il 31 dicembre 2026.

Art. 5 Trattamento economico

Il trattamento economico spettante alla dott.ssa Carla Addari in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale di lavoro stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia nella persona del Direttore Generale dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR, sarà determinato con successivo separato provvedimento tenuto conto, tra l'altro, delle disposizioni specifiche di cui all'art. 3, comma 2, del DM 18 novembre 2021.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma

Il Direttore Generale

Prof. Davide Galli